



Ai
**Sindacati Autonomi Bancari
FABI**

LORO SEDI

PROTOCOLLO: **1823 – LMS/ff**

ROMA, LI **07 dicembre 2011**

OGGETTO:

La Segreteria Nazionale della FABI rileva con preoccupazione come l'annunciata manovra del Governo Monti, sia disegnata più sul fronte delle tasse che su quello della crescita, della cancellazione delle spese inutili e degli sprechi.

Si rischia, così facendo, di riavvolgere la pellicola di un film già visto, in cui si chiede a lavoratori e pensionati, cioè a coloro che già versano oltre l'80% del gettito fiscale nazionale, di sopportare sacrifici subito per un incerto futuro di investimenti e crescita occupazionale.

Lo stesso Ministro per lo Sviluppo, non ha fatto altro che fornire poche e confuse indicazioni ma nessuna di grande momento, come rileva anche l'editoriale de Il Sole 24 Ore di ieri.

Così facendo, la manovra assume un carattere palesemente iniquo e squilibrato, in particolare per i lavoratori dipendenti e i pensionati nonché, nel nostro settore, per coloro che accedono al fondo di sostegno al reddito.

E' una misura sostanzialmente iniqua l'aver cancellato la **perequazione delle pensioni rispetto all'inflazione**, mentre si allunga il periodo utile per il raggiungimento del diritto e si riducono le prestazioni inserendo il metodo contributivo, anche se pro-rata.

Per la nostra categoria in particolare, chiediamo che i lavoratori coinvolti nei processi di ristrutturazione che aderiscono al **fondo esuberi**, totalmente a carico delle parti sociali del settore, vengano esentati dalle nuove norme, come dovrebbe avvenire per tutti coloro che sono in cassa integrazione o mobilità'.

La riforma prospettata ha poi il sapore di una beffa per coloro che hanno profumatamente pagato il **riscatto di laurea** per avere il diritto ad una pensione calcolata con il sistema retributivo e si trovano oggi ad aver sborsato per niente.

La FABI quindi, condividendo la forte contrarietà espressa dalle Confederazioni CGIL, CISL e UIL, rileva con soddisfazione la ritrovata capacità del movimento sindacale di dare una risposta unitaria per ottenere la modifica della manovra presentata dal Governo e ADERISCE allo sciopero di CGIL, CISL e UIL.

Tenuto conto della necessità di ottemperare alle disposizioni sul preavviso, l'astensione del lavoro sarà programmata, per i bancari, per l'intero pomeriggio di VENERDI 16 DICEMBRE

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE



A collection of handwritten signatures in black ink, arranged in three columns. The signatures are cursive and vary in style, representing the members of the National Secretariat.